



**ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 FEBBRAIO 2015 N. 186**

ATTI ASSEMBLEARI

IX LEGISLATURA

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA  
ANTIMERIDIANA DEL 17 FEBBRAIO 2015, N. 186**

**PRESIEDE IL PRESIDENTE VITTORIANO SOLAZZI**

**Consiglieri Segretari Moreno Pieroni e Franca Romagnoli**

*Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa dott.ssa Paola Santoncini*

Alle ore 10,30, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 141** ad iniziativa dei consiglieri Latini, Malaspina, Foschi, Ciriaci, Cardogna, Bucciarelli, Giorgi, Pieroni, Binci, Zaffini, Marinelli, Romagnoli, Ortenzi, Eusebi, Perazzoli, Giancarli, concernente: "**Modifica alla legge regionale 16 dicembre 2004, n. 27**";
- **PROPOSTA DI LEGGE N. 209** ad iniziativa del consigliere Solazzi, concernente: "**Norme per l'elezione del Consiglio e del Presidente della Giunta regionale**";
- **PROPOSTA DI LEGGE N. 219** ad iniziativa dei consiglieri Giorgi, Eusebi, concernente: "**Modifiche alla legge regionale 16 dicembre 2004, n. 27: Norme per l'elezione del Consiglio e del Presidente della Giunta regionale**";
- **PROPOSTA DI LEGGE N. 300** ad iniziativa del consigliere Latini, concernente: "**Modifiche alla legge regionale 16 dicembre 2004, n. 27: Norme per l'elezione del Consiglio e del Presidente della Giunta regionale**";



**ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 FEBBRAIO 2015 N. 186**

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 347** ad iniziativa dei consiglieri Perazzoli, Bellabarba, Sciapichetti concernente: "**Modifiche alla legge regionale 16 dicembre 2004, n. 27: Norme per l'elezione del Consiglio e del Presidente della Giunta regionale**";
- **PROPOSTA DI LEGGE N. 439** ad iniziativa del consigliere Pieroni, concernente: "**Modifica alla legge regionale 16 dicembre 2004, n. 27: Norme per l'elezione del Consiglio e del Presidente della Giunta regionale**";

*Testo unificato* "**Modifiche alla legge regionale 16 dicembre 2004, n. 27: Norme per l'elezione del Consiglio e del Presidente della Giunta regionale**".

**(abbinate ai sensi dell'art. 66 del R.I.)**

O M I S S I S

Il Presidente comunica che in merito all'argomento trattato è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di ordine del giorno a firma delle consigliere Bellabarba, Ortenzi, Giannini.

Intervengono la consigliera Bellabarba (illustra la proposta di ordine del giorno) ed il Presidente Solazzi.

Conclusa la discussione, il Presidente **pone in votazione la proposta di ordine del giorno. L'Assemblea legislativa approva l'ordine del giorno**, nel testo che segue:

**“ L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE,**

**VISTO** che ancora oggi in Italia, dal Quirinale, alle ormai ex Province, passando per Ministeri, Parlamento, Regioni, Giunte e Consigli comunali, il 79,27% degli incarichi istituzionali è ancora in mano agli uomini. L'analisi delle rappresentanze di genere, infatti, parla chiaro: le donne costituiscono il 19,73% sul totale dei ruoli politici elettivi o di nomina. L'incidenza percentuale minore in assoluto è riscontrabile nei Consigli regionali, dove è "rosa" il 13,71% dei seggi, infatti, su un totale di 1.065 rappresentanti che siedono nei "parlamentini" di tutta Italia, ben 919 sono uomini e soltanto 146 donne;

**CONSIDERATO** che con la sentenza n. 4 del 14 gennaio 2010, la Corte Costituzionale ha dichiarato legittima la decisione da parte di molte Regioni di introdurre nell'ordinamento la preferenza di genere in quanto "essendo ... il quadro normativo, costituzionale e statutario, complessivamente ispirato al principio fondamentale dell'effettiva parità tra i due sessi nella rappresentanza politica, nazionale, regionale, ... la Repubblica e le istituzioni hanno l'onere di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono una piena partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica del paese ... Tali norme", conclude la Corte, "preso atto della storica sotto-rappresentanza delle donne nelle assemblee elettive, non dovuta a preclusioni formali incidenti sui requisiti di eleggibilità, ma a fattori culturali, economici e sociali, contribuiscono a dare effettività ad un principio di eguaglianza astrattamente sancito, ma non compiutamente realizzato nella prassi politica ed elettorale...e promuove il riequilibrio di genere nella rappresentanza consiliare";



**ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 FEBBRAIO 2015 N. 186**

**SI IMPEGNA**

a promuovere fattivamente il riequilibrio di genere nella rappresentanza consiliare attraverso l'approvazione di una modifica della legge regionale 27/2004 che preveda la possibilità di espressione, da parte dell'elettore, della doppia preferenza di genere nella scheda elettorale".

IL PRESIDENTE

Vittoriano Solazzi

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Moreno Pieroni

Franca Romagnoli